



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE
INTEGRATA PER LA GESTIONE DELLA MINIERA
DI CARBONE DEL SULCIS E LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA**

BANDO DI GARA



BANDO DI GARA

AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE INTEGRATA PER LA GESTIONE DELLA MINIERA DI CARBONE DEL SULCIS E LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DI CUI ALL'ART. 11, COMMA 14, DEL DECRETO LEGGE 14 MARZO 2005 N. 35, CONVERTITO IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 14 MAGGIO 2005 N 80.

1) DESCRIZIONE OGGETTO DELL'APPALTO

Concessione integrata per la gestione della miniera di carbone del Sulcis e produzione di energia elettrica, assentita nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale ed ai sensi dell'art. 11, comma 14, del decreto legge 14 marzo 2005 n. 35 e del DPR 28 gennaio 1994 (pubblicato in Gazz. Uff. s.g. n. 56 del 9 marzo 1994), in quanto richiamato e per quanto non modificato dal decreto legge 14 marzo 2005 n. 35.

2) LUOGO DI PRESTAZIONE DEI SERVIZI

Italia, Provincia del Sulcis Iglesiente, Comuni di Carbonia, Gonnese e Portoscuso.

3) QUANTITATIVO O ENTITA' DELL'APPALTO

A tenore dell'art. 11, comma 14, decreto legge 14 marzo 2005 n. 35, nel periodo di vigenza della concessione al concessionario è assicurato l'acquisto dell'energia elettrica prodotta ai prezzi, secondo le modalità e nei limiti previsti dal citato DPR 28 gennaio 1994. Da studi preliminari, il valore presunto della concessione per una durata trentennale è stimabile in circa 2.000 milioni di Euro.

4) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

La durata della concessione è di trenta anni.

5) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Saranno ammessi a partecipare alla gara le persone giuridiche -nonché associazioni temporanee, consorzi e GEIE fra esse -che abbiano una comprovata, significativa esperienza nei settori dell'energia e/o minerario. In caso di associazione temporanea, consorzio o GEIE la significativa esperienza predetta dovrà essere comprovata da almeno una delle imprese partecipanti alla singola associazione temporanea, consorzio o GEIE. I concorrenti non potranno partecipare quali componenti di più raggruppamenti ovvero singolarmente e quali componenti di un raggruppamento.



Detti divieti sono previsti a pena d'esclusione di entrambi i concorrenti. E' vietata ogni modificazione dei raggruppamenti rispetto alla formazione risultante in sede d'offerta.

6) SITUAZIONE GIURIDICA – PROVE RICHIESTE

- Insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 75 del DPR 21 dicembre 1999 n. 554;
- iscrizione nei registri professionali o commerciali secondo la legislazione del Paese di appartenenza;
- possesso, secondo la legislazione del Paese di appartenenza e ove richieste, delle autorizzazioni e/o abilitazioni per l'esercizio dell'attività svolta;
- insussistenza di rapporti di collegamento o di controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile italiano con altri concorrenti partecipanti in via autonoma alla gara;
- rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999 n. 68, ovvero non assoggettabilità agli obblighi di cui a tale ultima legge;
- inesistenza di misure cautelari o interdittive ai sensi della vigente normativa antimafia e del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231;
- inesistenza dei motivi di esclusione dalle gare previsti dalla legge 18 ottobre 2001 n. 383.

La prova di quanto precede potrà essere resa con dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000 n. 445.

7) CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA – PROVE RICHIESTE

- disponibilità di idonee referenze bancarie;
- bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa relativi agli ultimi tre esercizi, nonché la dotazione, risultante dal bilancio dell'ultimo esercizio antecedente la pubblicazione del bando di gara, di mezzi propri non inferiore a 120 (centoventi) milioni di Euro (per le imprese riunite in associazioni temporanee o consorzi tale dotazione dovrà essere verificata in termini complessivi, secondo quanto evidenziato dai bilanci delle singole imprese);
- dichiarazione concernente (i) il fatturato globale d'impresa negli ultimi tre esercizi per un importo complessivo annuo non inferiore a 150 (centocinquanta) milioni di Euro e (ii) il fatturato relativo ad attività analoghe a quelle oggetto della concessione realizzato negli ultimi tre esercizi.

8) CAPACITA' TECNICA – TIPO DI PROVE RICHIESTE

- Elenco delle attività svolte negli ultimi 5 (cinque) anni (1999/2004) con distinta evidenziazione di quelle relative ai settori minerario e/o dell'energia;
- elenco dei titoli di studio e professionali dei dirigenti di ogni singola impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi;



- indicazione delle certificazioni di qualità eventualmente possedute ed indicazione dell'organizzazione tecnica e gestionale preposta ai controlli di qualità;
- indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;
- descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali e degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione dell'attività.

In caso di raggruppamenti, consorzi e GEIE le condizioni di partecipazione di cui al punto 5 e i requisiti di capacità di cui ai punti 7 e 8 verranno valutati avendo riguardo al complesso dei componenti del raggruppamento, consorzio o GEIE, mentre la situazione giuridica di cui al punto 6 verrà valutata in capo a singoli componenti del raggruppamento, consorzio o GEIE. Le condizioni di partecipazione di cui al punto 5 ed i requisiti di capacità di cui ai punti 7 ed 8 potranno essere altresì comprovati secondo le modalità indicate dalle sentenze della Corte di Giustizia CE, Sez. V, 2 dicembre 1999, C-176/98 (Holst Italia) e Id., Sez. VI, 18.04.2004. C-314/01 (Siemens AG).

9) TIPO DI PROCEDURA

Procedura ristretta (licitazione privata). L'amministrazione si riserva la facoltà di limitare il numero dei concorrenti e/o raggruppamenti di concorrenti da invitare a presentare un'offerta. L'eventuale selezione dei soggetti da invitare a presentare un'offerta avverrà sulla base dell'adeguatezza e del grado di capacità tecnica ed economico finanziaria espressa dai vari soggetti che avranno presentato domanda di partecipazione, valutato sulla base degli elementi e dei dati da indicarsi in base ai precedenti punti 7 e 8.

10) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La selezione del concessionario sarà svolta, tra le offerte/progetto che presenteranno un struttura economico finanziaria adeguata, sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

- massimizzazione del rendimento energetico complessivo degli impianti;
- minimizzazione delle emissioni con utilizzo di tecnologia idonea al contenimento delle polveri e degli inquinanti gassosi, in forma di gassificazione, ciclo supercritico o altro equivalente;
- contenimento dei tempi di esecuzione del progetto;
- presentazione di un piano industriale per lo sfruttamento della miniera e la realizzazione e l'esercizio della centrale di produzione di energia elettrica, che preveda ricadute atte a promuovere lo sviluppo economico dell'area del Sulcis Iglesiente, avvalendosi della disponibilità di energia elettrica a costo ridotto per le imprese localizzate nell'isola;
- definizione e promozione di un programma di attività finalizzato alle tecnologie d'impiego del carbone ad emissione zero ai sensi della legge 27 giugno 1985 n. 351.



11) SCADENZA FISSATA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

18 gennaio 2006. Il presente bando è stato inviato alla GUCE per la pubblicazione, e ricevuto dalla medesima, in data 8 novembre 2005.

12) SCADENZA FISSATA PER LA SPEDIZIONE DEGLI INVITI AI CANDIDATI PRESCELTI

17 marzo 2006, ferma la facoltà di proroga.

13) LINGUA UTILIZZABILE NELLE OFFERTE E NELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione e le offerte dovranno essere interamente redatte, a pena di esclusione, in lingua italiana. La documentazione prodotta dovrà essere redatta, a pena di esclusione, in lingua italiana ovvero, se in lingua straniera, essere corredata da traduzione asseverata nelle forme di legge.

14) PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE E' VINCOLATO DALLA PROPRIA OFFERTA

180 giorni dalla scadenza fissata per la presentazione delle offerte.

15) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

La lettera di invito potrà contenere la previsione di una idonea garanzia bancaria a titolo cauzionale. La Regione Autonoma della Sardegna si riserva di valutare la possibilità di fornire un aiuto finanziario al progetto, previa verifica positiva della compatibilità con la normativa dell'Unione Europea. Le domande di partecipazione dovranno essere inserite in un plico perfettamente sigillato e controfirmato su ogni lembo, recante all'esterno la seguente dicitura: *"Affidamento della concessione integrata per le gestione della miniera di carbone del Sulcis e la produzione di energia elettrica di cui all'art. 11, comma 14, del decreto legge 14 marzo 2005, n. 35"* I plichi contenenti le domande di partecipazione dovranno essere recapitati, nel termine di cui al precedente punto 11, al seguente indirizzo: *Regione Autonoma della Sardegna – Direzione Generale dell'Assessorato dell'Industria – Viale Trento, 69 – 09123 Cagliari*. La data di effettiva ricezione dei plichi sarà attestata esclusivamente dalle risultanze del registro di protocollo dell'Ente.

Le domande dovranno recare l'oggetto della gara, il recapito postale, telefonico e di telefax del partecipante, l'indicazione del referente da contattare ed essere sottoscritte, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del soggetto concorrente, ovvero, in caso di costituenda associazione temporanea d'impresa o consorzio, da ciascun legale rappresentante dei soggetti che intendono raggrupparsi, con l'indicazione del soggetto che assumerà, in caso di aggiudicazione, la



qualificazione di capogruppo mandatario. In caso di associazioni temporanee o consorzi già costituiti o GEIE la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capogruppo, del consorzio o del GEIE.

Il plico di cui sopra dovrà contenere, a pena di esclusione, oltre alla domanda di partecipazione, le dichiarazioni rese ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e/o i documenti inerenti le condizioni di partecipazione, la situazione giuridica ed i requisiti di capacità di cui ai precedenti punti 5, 6, 7 e 8. Il committente si riserva la facoltà di richiedere integrazioni e/o chiarimenti e/o specificazioni sulle dichiarazioni e documenti presentati.

Sul sito della Regione Autonoma della Sardegna (www.regione.sardegna.it) saranno resi disponibili alcuni documenti informativi connessi all'oggetto della gara di cui al presente bando.

Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere inviate entro e non oltre il 45° giorno dalla data di pubblicazione del bando sulla GUCE, indirizzandole al Responsabile del Procedimento Dr. Luigi Fadda, Direttore del Servizio delle Partecipazioni Industriali dell'Assessorato dell'Industria (Fax 070/6017228 – e-mail ind.part.industriali@regione.sardegna.it). Il presente bando non vincola in alcun modo la stazione appaltante né all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione, e potrà essere in qualunque momento annullato o modificato ad insindacabile giudizio della stazione appaltante senza che ciò comporti alcuna pretesa, aspettativa o richiesta da parte dei concorrenti, anche solo a titolo di rimborso spese.

L'espletamento della gara e l'aggiudicazione della stessa sono in ogni caso subordinate alla previa verifica positiva della compatibilità delle misure di cui all'art. 11, comma 14, del decreto legge 14 marzo 2005 n. 35 con la normativa dell'Unione Europea.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida.

Ai sensi della legge 30 giugno 2003 n. 196 si informa che i dati comunicati dalle ditte concorrenti verranno utilizzati solo per le finalità connesse all'espletamento della procedura di gara e verranno comunque trattati in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Dott. Luigi Fadda